

**Per un cristiano non è possibile pensare alla propria missione sulla terra senza concepirla come un cammino di santità**, perché «questa infatti è volontà di Dio, la vostra santificazione» (1 Ts 4,3). Ogni santo è una missione; è un progetto del Padre per riflettere e incarnare, in un momento determinato della storia, un aspetto del Vangelo.

Poiché non si può capire Cristo senza il Regno che Egli è venuto a portare, la tua stessa missione è inseparabile dalla costruzione del Regno: «Cercate innanzitutto il Regno di Dio e la sua giustizia» (Mt 6,33). La tua identificazione con Cristo e i suoi desideri implica l'impegno a costruire, con Lui, questo Regno di amore, di giustizia e di pace per tutti. Cristo stesso vuole viverlo con te, in tutti gli sforzi e le rinunce necessari, e anche nelle gioie e nella fecondità che ti potrà offrire. Pertanto, non ti santificherai senza consegnarti corpo e anima per dare il meglio di te in tale impegno.

Non avere paura di puntare più in alto, di lasciarti amare e liberare da Dio. **Non avere paura di lasciarti guidare dallo Spirito Santo**. La santità non ti rende meno umano, perché è l'incontro della tua debolezza con la forza della grazia. In fondo, come diceva León Bloy, **nella vita «non c'è che una tristezza, [...] quella di non essere santi»**.

*Dall'Esortazione apostolica Gaudete et exsultate di Papa Francesco*

### AVVISI

**22 maggio Itinerario processione S. Rita:** Via S. Giovanni – Via Monastir – Via Roma – Via Umberto – Via Parrocchia – Via XI Febbraio – Via Vittorio Emanuele – Via Arbarei – Via S. Giovanni

**24 – 31 maggio** ore 16.30 – Recita del S. Rosario alla *Madonnina* in Via Umberto

### BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Questa settimana abbiamo concluso le benedizioni pasquali delle famiglie. **Desideriamo ringraziarvi di cuore per la calorosa accoglienza** che ci avete riservato nelle case. Chi non abbiamo incontrato e desiderasse ricevere la benedizione in famiglia, può ancora comunicare il proprio indirizzo e il recapito telefonico – ad esempio prima o dopo la Messa – per concordare la visita.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)

**LUNEDÌ e GIOVEDÌ dalle 19.30 alle 20.30**

telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com** (certificati, nulla osta, battesimi, istruttorie matrimoniali, ecc.) **www.parrocchiasansperate.it**



Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**

Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **3398316606**



# Sperate!

20 Maggio 2018

**DOMENICA DI PENTECOSTE**



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE

## LO SPIRITO SANTO CI RENDE SANTI

**P**er essere santi non è necessario essere vescovi, sacerdoti, religiose o religiosi. Molte volte abbiamo la tentazione di pensare che la santità sia riservata a coloro che hanno la possibilità di mantenere le distanze dalle occupazioni ordinarie, per dedicare molto tempo alla preghiera. Non è così. **Tutti siamo chiamati ad essere santi** vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova.

Lascia che la grazia del tuo Battesimo fruttifichi in un cammino di santità. Lascia che tutto sia aperto a Dio e a tal fine scegli Lui, scegli Dio sempre di nuovo. **Non ti scoraggiare, perché hai la forza dello Spirito Santo** affinché sia possibile, e la santità, in fondo, è il frutto dello Spirito Santo nella tua vita (cfr Gal 5,22-23). Quando senti la tentazione di invischiarti nella tua debolezza, alza gli occhi al Crocifisso e digli: “Signore, io sono un poveretto, ma tu puoi compiere il miracolo di rendermi un poco migliore”. **Nella Chiesa**, santa e composta da peccatori, **troverai tutto ciò di cui hai bisogno per crescere verso la santità**. Il Signore l'ha colmata di doni con la Parola, i Sacramenti, i santuari, la vita delle comunità, la testimonianza dei santi, e una multiforme bellezza che procede dall'amore del Signore, «come una sposa si adorna di gioielli» (Is 61,10).

A volte la vita presenta sfide più grandi e attraverso queste il Signore ci invita a nuove conversioni che permettono alla sua grazia di manifestarsi meglio nella nostra esistenza «allo scopo di farci partecipi della sua santità» (Eb 12,10). Altre volte si tratta soltanto di trovare un modo più perfetto di vivere quello che già facciamo: «Ci sono delle ispirazioni che tendono soltanto ad una straordinaria perfezione degli esercizi ordinari della vita cristiana»



**Chiesa di San Giovanni Battista**

<b>Domenica</b> <b>20 Maggio</b> <i>Pentecoste</i>	08.00	Efisio e Andrea
	10.00	Solennità di Pentecoste
	17.00	Ora di Guardia (in S. Lucia)
<b>Lunedì</b> <b>21 Maggio</b> <i>B. V. Maria</i> <i>Madre della Chiesa</i>	17.00	Cenacolo allo Spirito Santo
	18.30	Marialaura Steri
<b>Martedì</b> <b>22 Maggio</b> <i>S. Rita da Cascia</i>	09.00	Rina (in S. Lucia)
	18 <sup>00</sup>	S. Messa in onore della Santa con processione
<b>Mercoledì</b> <b>23 Maggio</b> <i>S. Eutizio</i>	18.30	Vincenzo Usai e Maria Teresa Salis
<b>Giovedì</b> <b>24 Maggio</b> <i>S. Simeone Stilita</i>	16.30	S. Rosario alla Madonnina
	18.30	
<b>Venerdì</b> <b>25 Maggio</b> <i>S. Gregorio VII</i>	15.00	Coroncina alla Divina Misericordia
	18.30	Lucia Maccioni e Carlo Galli
<b>Sabato</b> <b>26 Maggio</b> <i>S. Filippo Neri</i>	18.30	Savino Spiga
<b>Domenica</b> <b>27 Maggio</b> <i>Santissima</i> <i>Trinità</i>	08.00	Stefano Sulas, Francesco e Natalina Ecca
	10.00	Famiglia Sciola e Zucca

**Madonna del Perpetuo Soccorso**

10.30	Prime Comunioni
18.00	Enea Sonedda (trigesimo)
18.00	Virgilio ed Erminia
18.00	Giuseppe Pinna
18.00	Tommaso e Francesca
19.00	Quisintano Podda (trigesimo)
18.00	Maria Ausilia Mua
15.00	Coroncina alla Divina Misericordia
18.00	Pino Schirru, Severina e Fernando
18.00	Musiu Stefano, Laurina e Adalgisa Battesimo di Edoardo Massoni
10.30	Prime Comunioni
18.00	Emilio Casti (10° anniv.)

**LO SPIRITO SANTO, QUESTO SCONOSCIUTO**

Verrebbe da dire «lo Spirito Santo, questo sconosciuto», pensando ai tanti che ancora oggi «non sanno spiegare bene chi sia Spirito Santo» e «dicono: "Non so cosa fare con lui", o ti dicono: "Lo Spirito Santo è la colomba, quello che ci dà sette regali". Ma così il povero Spirito Santo è sempre ultimo e non trova un buon posto nella nostra vita».

Il Pontefice ha fatto ricorso, come di consueto, al racconto di un momento della sua esperienza personale: «Ricordo una volta, quando ero parroco alla parrocchia del patriarca San José, a San Miguel, durante la messa per i bambini, nel giorno di Pentecoste, ho fatto la domanda: "Chi sa chi è lo Spirito Santo?". E tutti i bambini alzavano la mano». Uno di questi, ha proseguito sorridendo, aveva risposto: «"Il paralitico!"».

M'ha detto così. Lui aveva sentito "paraclito", e aveva capito il "paralitico"!

È così: lo Spirito Santo sempre è un po' lo sconosciuto della nostra fede. Gesù dice di lui, dice agli apostoli: "Vi invierò lo Spirito Santo: lui ci insegnerà tutte le cose e vi ricorderà tutto quello che ho detto"... lo Spirito Santo è Dio, ma è Dio attivo in noi, che fa ricordare.

Dio che fa svegliare la memoria. Lo Spirito Santo ci aiuta a fare memoria».

Ed «è tanto importante, fare memoria», ha ripetuto il Papa, perché «un cristiano senza memoria non è un vero cristiano: è un uomo o una donna» prigioniero del momento, che non ha storia.

La memoria che «viene dal cuore è una grazia dello Spirito Santo». E lo è anche la memoria «delle nostre miserie, dei nostri peccati». Ricordare la nostra storia, e come il Signore ci ha salvati, è bello.

La memoria fa bene anche quando uno è assalito dalla vanità, «ma... ricordati da dove ti ho preso: dalla fine del gregge. Tu eri dietro, nel gregge». La memoria è una grazia grande e «anche la Chiesa ha la sua memoria, la Passione del Signore», quella memoria che toglie i peccati.